



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)
Gemellato con SCUOLE di " MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'istituto
Al Direttore Generale dell'USR
Agli Enti territoriali locali
Alla componente Genitori dell'Istituzione
scolastica
Al D.S.G.A.

All'albo pretorio della scuola e sul sito
web

DECRETO

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019-20, 2020-21 e 2021-22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTI i D.P.R. N.87, 88 e 89 del 15 MARZO 2010,

VISTI i Decreti Legislativi n. 60, 61, 62, 63 e 66 del 13 aprile 2017

VISTA la nota Miur prot. 1830 del 1/10/2017 relativa a "orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTA la nota Miur prot. 17832 del 16/10/2018 relativa a "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale 172 del 04.12.2020 concernente la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

VISTO il Decreto Interministeriale 182/2020 - "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

VISTO il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)" del 14.08.2021;

VISTA La nota ministeriale del 14 settembre 2021, n. 21627 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)" ricorda che "l'anno scolastico 2021/2022 si caratterizza, in termini di progettualità, per essere l'anno conclusivo del triennio 2019-2022 e, come disposto dall'articolo 1, comma 12, della legge 107/2015, anche quello di predisposizione del PTOF relativo al triennio 2022-2025."

CONSIDERATO che

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

PRESO ATTO che

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione", nonché delle indicazioni fornite dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- le evidenze emerse dall'attuazione in progress del Piano di miglioramento;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti e dai genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...) sia attraverso gli esiti della customer satisfaction annualmente rilevata;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, tesi allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, che pongono l'alunno al centro dei processi di apprendimento, posto in situazione di problem solving e di apprendimento strategico;
- che prima di rinnovare il PTOF è opportuna una rilettura condivisa del documento già esistente, al fine di elaborare prima che un documento programmatico, una prospettiva condivisa finalizzata al miglioramento;
- che l'aggiornamento del PTOF è un utile esercizio per lo sviluppo dell'autonomia scolastica;
- degli obiettivi strategici nazionali, degli obiettivi legati all'ambito regionale e degli obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione dell'istituzione scolastica

RITENUTO CHE

l'offerta di attività di didattica a distanza rientra nell'ordinaria prassi didattico-metodologica prevista dalle Avanguardie Educative dell'Indire e dalle Tecnologie didattiche;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo per la revisione e l'adeguamento del PTOF 2019/22– anno scolastico 2021/22

Atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF (comma 12, legge 107/15)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" e rappresenta un programma coerente e pluriennale della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'istituto adotta nell'ambito della propria autonomia. Il documento esplicita gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi di ordine scolastico parte dell'Istituto, tiene conto delle presenti indicazioni e del patrimonio di esperienze e professionalità che hanno arricchito l'offerta formativa negli anni precedenti. Il PTOF esplicita la vision e la mission proprie della scuola e contribuisce allo sviluppo del clima di collaborazione ed inclusività, costituendo il punto di



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)
Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

riferimento centrale dell'attività organizzativa e dell'impostazione metodologico-didattica. Necessita, pertanto, orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di

sistema. Prima di aggiornare il piano, è opportuna una rilettura condivisa del documento già esistente, raccogliere le idee e le percezioni ed elaborare prima che un PTOF, una prospettiva condivisa.

Gli studenti, intesi come agenti di un futuro cambiamento e di cittadini consapevoli, devono essere accompagnati alla scoperta e alla realizzazione di obiettivi specifici così come previsto dalla legge 221 del 2015, dalle competenze Europee 2018 e dai 17 goal dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Si tratta di traguardi fondamentali, "Obiettivi comuni" che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, nè deve essere lasciato indietro lungo il cammino, necessario per portare il pianeta verso la strada della sostenibilità.

Per raggiungere tale sviluppo è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente

Con particolare riferimento al goal n°4 "Istruzione di qualità per tutti", è fondamentale assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

L'unione Europea ha rieditato le competenze chiave per l'apprendimento permanente; occorre, dunque, proporre la rimodulazione della parte del PTOF dedicato alla didattica per competenze; tutto nel PTOF deve agganciarsi alla visione comune della scuola, alla dimensione inclusiva che nasce dal confronto e che orienta verso il miglioramento.

Nella revisione del PTOF per il corrente anno scolastico saranno ritenuti costitutivi i seguenti elementi:

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento;
- 2) le disposizioni per il contenimento del SARS-COV2;
- 3) l'innovazione digitale necessaria ad implementare la Didattica Digitale Integrata e ad ampliare l'offerta formativa;
- 4) la definizione dei nuclei fondanti delle discipline e l'armonizzazione del curriculum verticale;
- 5) l'aggiornamento dei curricula di istituto per promuovere e consolidare gli insegnamenti relativi all'educazione civica;
- 6) la nuova valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- 7) la valorizzazione delle eccellenze nella prospettiva dell'inclusione scolastica;
- 8) le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori che possono sostenere e arricchire la progettazione dell'attività educativa e didattica.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

Inoltre, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certificazioni, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, in relazione alla Costituzione e allo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione sulla cittadinanza digitale e sulla promozione della salute e del benessere;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche - in riferimento a L1, L2, all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'Italiano per gli alunni di lingua non italiana e le competenze matematiche e scientifiche, favorendo anche la partecipazione a progetti verticali secondo il curriculum di istituto;
- promuovere l'educazione alla lettura e drammatizzazione;
- potenziare la didattica e la metodologia laboratoriali per facilitare i processi inclusivi, anche attraverso la didattica di bottega e l'innovazione digitale;
- promuovere i temi della creatività, in accordo con il Piano delle Arti (D.lgs n. 60 del 2017);
- promuovere la mentalità "laboratoriale del fare" come dispositivo di innovazione scolastica globale: organizzativa, pedagogica e didattica al tempo stesso. Favorire la formazione sui temi dell'inclusione;
- formare il personale docente e il personale ATA per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e per definire una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto.

Nella sezione **La scuola e il suo contesto**, dovranno essere descritte le caratteristiche del territorio in cui la scuola è inserita, l'evoluzione dell'Istituto Comprensivo Statale "E. de Amicis". Tra le finalità istituzionali rientrano le seguenti:



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)
Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali anche in collaborazione con i Servizi socio-educativi del territorio
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'utilizzo della lingua madre, nonché della lingua inglese e delle altre lingue dell'Unione europea
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza europea.

La Scuola ha implementato l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD sull'utilizzo delle piattaforme informatiche.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono state sollecitate a contribuire fattivamente alla costruzione di nuove relazioni così come indicato nel documento sulle linee guida della didattica a distanza con lo scopo di restare "connessi" in questa eccezionale fase di emergenza sanitaria.

L'invito ai docenti è che non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica che possano favorire il successo formativo di ciascuno.

Pertanto è necessario:

- sostenere, anche partecipando a progetti Europei PON/FSE, l'implementazione della 'didattica a distanza', sia in modalità sincrona che asincrona al fine di coinvolgere il maggior numero degli utenti/studenti presso il loro domicilio, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- promuovere la diffusione di applicativi, software, app presso i Docenti al fine di consentire l'implementazione delle forme di "didattica a distanza" da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto delle differenti condizioni socio-economiche e del differente know how delle famiglie rispetto agli ambienti 2.0;
- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi;

Si presterà particolare attenzione alla definizione dell'organizzazione degli "ambienti di integrati di apprendimento", in particolare:

a) **Aule ordinarie.** L'ambiente di apprendimento ordinario è costituito dall'aula, attrezzata secondo le esigenze della metodologia didattica prevalente; ogni aula è assegnata stabilmente ad una classe; entro il triennio, oltre agli arredi, suppellettili e materiali essenziali, ogni aula dovrà possibilmente essere dotata di LIM e usufruire di accesso sicuro al segnale wireless

b) **Aule dedicate.** In relazione ad alcuni processi innovativi già avviati o in fase di avvio, alcune aule nelle rispettive sedi dell'I.C.S. De Amicis, gradualmente nel corso del triennio, potranno



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)
Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

acquisire una configurazione diversa da quella ordinaria con banchi disposti in modo funzionale ad attività di cooperative - learning, spazi di uso comune, spazi attrezzati a "microlaboratori", che siano dotate di sussidi e materiali che le identifica per il tipo di attività che vi si svolge o gruppo di discipline

c) **Laboratori.** La scelta è quella di utilizzare in modo più continuativo i laboratori ad oggi esistenti in alcune sedi (palestra, biblioteca, aula di artistica, musica, informatica) e di procedere alla realizzazione di nuovi laboratori soprattutto nelle sedi in cui l'incremento delle classi, avvenuto nell'ultimo triennio, ha sottratto spazi preesistenti.

Per quanto riguarda la progettazione, occorre promuovere una didattica per competenze volta al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dai Nuovi scenari 2018.

E' fondamentale consolidare la progettazione di unità di apprendimento che permettano di declinare le tappe per conseguire le competenze, secondo le indicazioni del curricolo verticale. Una unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze trasversali e disciplinari. La partecipazione attiva e costruttiva da parte dell'alunno, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione delle competenze mediante la personalizzazione degli apprendimenti. Nella realizzazione concreta delle Uda si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

E' auspicabile la realizzazione di unità di transizione tra gli ordini di scuola definite, in via generale, dalla "Commissione Valutazione dell'apprendimento ed Indicazioni Nazionali" e perfezionate mediante successivo percorso di aggiornamento. Nella gestione della classe occorre favorire l'utilizzo di metodologie attive e cooperative che coinvolgano direttamente e gli alunni, che posti in situazioni problematiche, hanno la possibilità di sviluppare pensiero critico, creativo e metacognitivo, favorendo la cooperazione e lo scambio.

Per ciò che riguarda le iniziative di ampliamento curricolare, esse terranno conto delle esigenze emerse dall'utenza (alunni e genitori) e in linea con la 'tradizione' dell'istituto, saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi (comma 7 dell'art. 1 Legge 107/2015):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)

Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano L2 attraverso corsi e laboratori per studenti non italofoni • definizione di un sistema di orientamento;
- promozione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, sostegno alla creatività (D.lgs n 60/2017);
- incoraggiare la creatività e l'innovazione, compreso lo spirito imprenditoriale, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

Agenda ONU 2030.

Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Affinché si possa parlare di reale "sviluppo sostenibile", è necessario perseguire lo sradicamento della "povertà in tutte le sue forme e dimensioni". Si tratta di una nuova strategia d'azione che necessita di un impegno "universale" e "indivisibile" che riguarda tutti e ciascuno, agendo, indissolubilmente e contemporaneamente, su tutti i 17 Goals presenti nell'Agenda.

Il PTOF di questo Istituto dovrà contenere una precisa programmazione delle attività previste dal **Piano Nazionale Scuola Digitale**, tenuto conto delle esperienze già maturate e con l'intento di favorire un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la legge 107/2015 – La Buona Scuola.

Per quanto attiene la **Valutazione degli apprendimenti** occorrerà recepire quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), e proseguire nella definizione di criteri generali declinati nelle diverse situazioni e compiti.

Inoltre, sarà fondamentale favorire:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)
Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

1. Il Rispetto dell'unicità della persona: La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

2. La significatività degli apprendimenti si collega alla selezione attenta dei nuclei fondanti dei "saperi" e sulle strategie di insegnamento-apprendimento che consentono una comprensione profonda degli argomenti. Fattori che incidono sulla significatività sono la motivazione, la passione della conoscenza; il senso di autoefficacia; l'orientamento alla competenza; la mediazione relazionale.

3. la Promozione della qualità dell'azione didattica: L'innovazione didattico- educativa si realizza attraverso una progettualità fondata su una didattica per competenze, sull'introduzione di prove di verifica, standard comuni di valutazione e sull'adozione della certificazione delle competenze così come previsto dal modello ministeriale.

Il Piano definisce adeguate **Azioni per l'inclusione scolastica**, recependo in toto quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità). L'obiettivo, quindi, è ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità e attenta all'accrescimento di competenze trasversali e complementari. Il nostro Istituto promuove una didattica inclusiva rivolta a tutti gli alunni, prevedendo interventi personalizzati, come da normativa vigente, per gli alunni BES, gli alunni stranieri e gli alunni diversamente abili. Particolare attenzione sarà posta anche alla tematica della plus-dotazione. È fondamentale evidenziare, anche all'interno dei percorsi formativi, l'importanza del lavoro in rete e della programmazione territoriale rammentando l'operato e la disponibilità di scuole-polo per l'inclusione, presso le quali operano docenti con specifiche competenze (ad esempio nel campo delle nuove tecnologie per la disabilità).

Inoltre, riguardo la sezione **L'organizzazione**, il Piano definirà il modello organizzativo della scuola con l'esplicitazione di un organigramma funzionale nell'ambito del quale dovranno essere previste le seguenti figure:

- n.2 Collaboratori del D.S., di cui una con funzioni vicarie;
- n.9 coordinatori di sede per le rispettive sedi dipendenti di questa Istituzione scolastica;
- n.25 coordinatori di classe per la scuola secondaria di primo grado;
- funzioni strumentali o referenti per compiti e ambiti specifici annualmente assegnati dal Collegio Docenti Dovrà inoltre essere descritta l'organizzazione degli uffici amministrativi e le modalità di rapporto con l'utenza. In base alla normativa già vigente sulla digitalizzazione della PA, si prevede e si auspica una progressiva graduale digitalizzazione dei servizi offerti all'utenza. Il Piano dovrà contenere anche un Piano di formazione del personale docente ed un Piano di formazione del personale ATA, in continuità con le esperienze realizzate.

Particolarmente rilevante appare la necessità di intervenire anche sul piano della comunicazione interpersonale e della gestione e prevenzione dei conflitti. In questa direzione andranno orientate le attività di formazione del piano.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

Scuole Primarie: "E. De Amicis" Marcallo – "C. Noè" Mesero – "Giovanni Paolo II" Boffalora s/Ticino

Scuole Secondarie di I° grado: "Leonardo da Vinci" Marcallo – "A. Manzoni" Mesero – "Indro Montanelli" Boffalora s/Ticino

Gemellato con "DE LA SALLE" COLLEGE
di MACROOM (IRLANDA)
Gemellato con SCUOLE di "MAIMBA E
MAMIONG" GOUNDI (TCHAD)

Per il personale ATA appare prioritario, previa consultazione degli stessi, predisporre interventi formativi nel settore contabile, nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, delle innovazioni normative e procedurali. È necessario migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna che, oltre ad informare, sia in grado di ascoltare e convogliare le informazioni in tutte le direzioni e verso i destinatari individuati.

Per quanto riguarda il fabbisogno di risorse professionali si terrà conto dell'organico dell'autonomia dell'Istituto attualmente in dotazione, comprendente i posti per il potenziamento dell'offerta formativa da utilizzare su progetti e per la copertura delle supplenze brevi. Non potendo prevedere l'evoluzione della popolazione scolastica per il triennio di riferimento, è opportuno considerare i dati così come risultano dall'organico di fatto dell'anno in corso per quanto concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, nonché del personale ATA, ed eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

La sezione **Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione** prevede indicazioni circa gli strumenti di monitoraggio in linea con quanto già attivo nel nostro Istituto.

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza". Per la prima volta, scrive il Miur, tutte le scuole sono chiamate a rendere conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati al termine del processo di autovalutazione.

La rendicontazione dovrà avvenire nell'apposita piattaforma, che sarà predisposta all'interno del portale del Sistema nazionale di valutazione (SNV).

Consapevole dell'impegno che questi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che l'intera Comunità scolastica possa lavorare armonicamente per il miglioramento della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Alessandra Moscatiello
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)